

Sindromi da dolore pelvico cronico: una nuova terminologia standard

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Doggweiler R, Whitmore KE, Meijlink JM, Drake MJ, Frawley H, Nordling J, Hanno P, Fraser MO, Homma Y, Garrido G, Gomes MJ, Elneil S, van de Merwe JP, Lin AT, Tomoe H.

A standard for terminology in chronic pelvic pain syndromes: a report from the chronic pelvic pain working group of the International Continence Society

Neurourol Urodyn. 2016 Aug 26. doi: 10.1002/nau.23072. [Epub ahead of print]

Sviluppare una terminologia standard per la diagnosi e la terapia delle sindromi da dolore pelvico cronico: è questo l'obiettivo del progetto varato dalla International Continence Society (ICS) e coordinato da R. Doggweiler, del Dipartimento di Urologia della Hirslanden Klinik di Zurigo, Svizzera.

La terminologia tradizionale è spesso ambigua: lo standard messo a punto dal gruppo di studio mira a facilitare la ricerca e a migliorare le terapie, con **un approccio sistemico e sistematico** che guarda al/alla paziente nel suo complesso, ai distretti organici coinvolti dal dolore e alle comorbidità.

Il progetto è stato condotto da **un gruppo di lavoro** istituito dall'ICS Standardisation Steering Committee. Il gruppo ha estratto ogni rilevante informazione dalle guide linee attuali, dai documenti di consenso e dalle più autorevoli pubblicazioni scientifiche. Medline e altri database sono stati scandagliati in relazione a ogni forma di dolore pelvico cronico dal 1980 al 2014. Il consenso è stato raggiunto a maggioranza e ha sempre tenuto presenti **quattro obiettivi linguistici fondamentali**: trasparenza, accessibilità, flessibilità e apertura all'evoluzione.

La terminologia e le definizioni sono state aggiornate in **nove ambiti clinici**: tratto urinario inferiore; apparato genitale femminile; apparato genitale maschile; apparato gastrointestinale; sistema muscolo-scheletrico; funzioni neurologiche; aspetti psicologici; funzione sessuale; comorbidità. Ciascun ambito è descritto in termini di sintomi, segni e ulteriori elementi di valutazione.